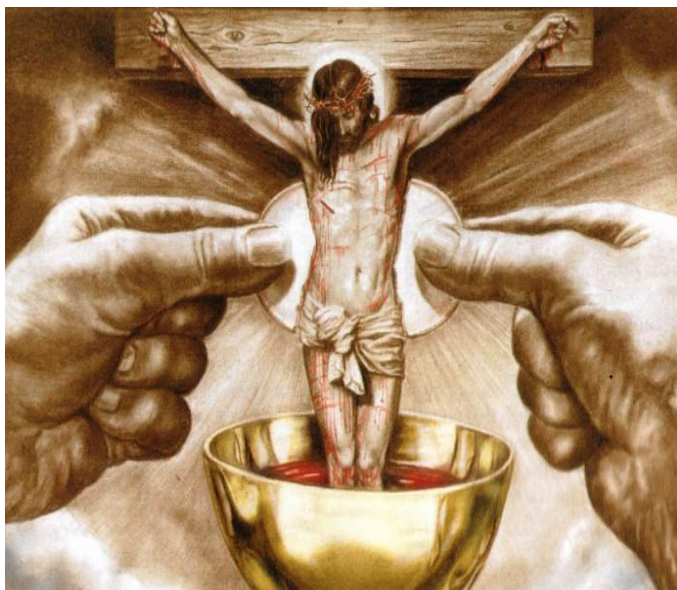


ADORAZIONE



EUCARISTICA

9 LUGLIO 2026

Santuario Diocesano dell'Eucaristia

Monastero del Sacro Cuore - Via Trento 27 - Vigevano

www.adoratricivigevano.it

SANGUIS CHRISTI, INEBRIA ME

CANTO: Ti credo qui presente

GUIDA: Adorare e invocare il Preziosissimo Sangue di Cristo significa riconoscerLo come Segno di speranza e di salvezza. Guardando a Cristo crocifisso, piagato e insanguinato si contempla quell'Amore di cui Cristo ha detto: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici". E amore chiede amore. Preghiamo insieme:

Eccomi, o Gesù, ai piedi della Tua Croce, accanto a Maria, a Giovanni, alla Maddalena. Eccomi, o Gesù, con le braccia tese verso di Te, nel desiderio di partecipare ai Tuoi martiri, nel desiderio di sollevarTi dai Tuoi spasimi, nel desiderio di consolarTi. O Gesù, splendore eterno del Padre, maestà e bellezza infinita che Ti sei ridotto in così umile stato e in così profonda abiezione; Gesù, Martire divino per i miei peccati, Vittima di tutte le colpe umane, abbi pietà di me. Il Sangue Prezioso, che sgorga dalle Tue ferite, discenda sull'anima mia, la purifichi, la renda bella ai Tuoi occhi, pura e santa. Sangue Prezioso, versato per redimere tutto il mondo, scendi sopra di me: io voglio ripetere con fervore e con speranza, per adorazione e per riparazione le parole dei tristi giudei. Il Tuo Sangue, o Gesù, scenda sopra di me e sopra di tutti, cancelli le nostre colpe, ci renda grati ai Tuoi benefici, fedeli alla Tua grazia, perseveranti nel bene, forti nella prova, generosi nel sacrificio e nella pratica della virtù. Sangue Prezioso di Gesù, corrobora e difendi e rendi vittoriosa la Chiesa, converti i peccatori, salva tutto il mondo. «Sanguis Christi, inebria me».

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Sciogliamo un cantico

LETTORE: Dal Vangelo di Giovanni (19,30 – 35):

“E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò. Era il giorno della Preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate.”

LETTORE: La vita delle piaghe di Gesù è il Sangue divino. Creato dal Padre per un mistero di misericordia, composto dallo Spirito Santo per un mistero di amore, ci viene donato da Gesù per un mistero di grazia. Ah! Non era necessario che Gesù aprisse sulla Croce tutte le sue vene per darci e ridarci il suo amore. Lo aveva profuso nella Incarnazione, nella sua vita privata di silenzio, di lavoro e di sacrificio, nella sua vita apostolica di zelo e di bontà, nella sua vita intima di preghiera manifestata a Dio con gli atti perfetti di un culto supremo. Ma l'amore di Dio, l'amore di Gesù è inesauribile e, per significare questa sovrabbondanza, il Salvatore aprì le Sue Piaghe perché il

Sangue fluisse a dismisura. Sì, mio Gesù, intendo questo prodigio di amore; lo adoro, e lo invoco per me e per tutti, con la fede più viva, con la speranza ardente, con la carità attinta dalla tua stessa carità. Gesù rinnova in me le Sue misericordie. Non gli basta che io sia la sua croce: questa croce viva deve avere tutte le impronte del Sangue. E con una tenerezza, con una bontà, con una degnazione inedita, s'appressa alla mia povera anima e vi pone i sette sigilli del Suo Amore.

LETTORE: Come dirò, o meglio, come custodirò nel cuore queste meraviglie? Gesù purifica col Sangue del Suo Capo divino la mia mente e, in virtù di quel Sangue, aperta alle visioni del Mistero, essa è fatta degna della contemplazione di Dio. La destra di Gesù stringe ora la mia povera mano e l'unione, trasmettendo il Sangue della piaga, trasmette la santificazione alle mie povere azioni, avvalora le mie meschinissime opere, i doveri dell'obbedienza e del sacrificio. Ora è la mano sinistra che tocca la mia mano meschina e, al suo tocco divino, per i meriti del Sangue di cui si riveste, vengono pure rivestiti di meriti i santi desideri di bene, le intenzioni molteplici, gli ideali di apostolato non compiuto, gli slanci della pietà non effettuati. Chi può dire l'ebbrezza, la ricchezza, la trasformazione dell'anima per questi contatti di grazia, di Sangue, di vita soprannaturale? Anche i santissimi piedi di Gesù portano le loro stigmate sui miei poveri piedi e il Sangue, fluente dalle trafitture, impreziosisce, sollecita e guida i miei passi nella via della santità, li rende alacri nelle vie del Signore, li tiene sospesi in quelle del Mistero. Sembra ora che tutta la mia vita sia trasformata in Cristo per virtù del suo Sangue adorabile.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Jesus, remember me

LETTORE: O carità di Cristo impressa sulle mie povere membra, nel cuore e nell'anima a carattere di Sangue! L'impronta di Cristo in me è il sigillo della Redenzione. *"Questa impressione - dice Gesù - allontana da te ogni tentazione, raddoppia in te la grazia e ti prepara alla gloria. La sentirai rinnovata in te ogni volta che contemplerai la mia croce, che parteciperai al Sacrificio e mi riceverai nel Sacramento dell'Amore. Queste impressioni, queste operazioni di misericordia si rinnoveranno con tanta vivezza, effusione di grazia ed intensità di unione quanto più l'anima tua vivrà di fede e di abbandono ai piedi della Croce. La Vergine Santa, san Giovanni e la Maddalena furono i primi ad avere le impressioni del Sangue, così come le ho vivificate in te. Angosciati sotto la Croce, furono poi i più beati nella vita, tanto è la magnificenza della grazia che proviene dalla Mia Passione. Ebbero sempre negli occhi e nel cuore la visione della Croce, ma ebbero, con essa, tutti i godimenti della Redenzione".*

LETTORE: O Signore Gesù, io intendo accogliere in me le impressioni del Tuo Sangue Divino tante volte quanti sono i tuoi Sacrifici sull'Altare, le Tue immolazioni nelle anime, le Tue offerte all'Eterno Padre e intendo offrirLe con Te,

non solo durante la vita terrena, ma oltre la vita, fino alla fine dei secoli, pur vivendo beata in Te. O adorabili Piaghe della Vita del mio Gesù! O vita mistica del Sangue Prezioso! Aumento in me queste virtù con l'esercizio, col desiderio e la preghiera. Per essere tinti di Sangue, basta aderire alle piaghe; ma per ricevere la Vita di Cristo, occorre contemplarLo. E la contemplazione intima è un dono del Suo Cuore divino. Contemplando le divine perfezioni di Gesù, la luce di Cristo si riflette nell'anima e la riflessione profonda, costante e vitale, finisce col formare nello specchio dello spirito, non una immagine, virtuale, ma una fiamma viva, reale, divoratrice.

BREVE SILENZIO

LETTORE: Ad ogni invocazione cantiamo: *Misericordias Domini in aeternum cantabo*

1°LETTORE: O Sangue Divino del mio Gesù, aspetto Te, invoco Te: vieni, scendi nella mia anima. Vieni a purificare le membra, a santificare il pensiero, a dare forma, eccellenza, nobiltà e santità a tutto il mio essere. Scendi a creare in me un cuore mondo, la mente perfetta, lo spirito vigoroso e forte; scendi a infondere il senso delle sublimi cose celesti, a donare il sapore, il gusto delle cose immortali, a preparare sensi nuovi e parole nuove che sappiano intendere e conservare il Verbo adorabile del

mio Gesù. O Sangue di Gesù, avvolgi, penetra, sostieni e santifica questa piccola anima che aspetta Gesù, che vuole Gesù, che vive di Gesù.

2°LETTORE: O Sangue del mio Gesù, Tu sarai il mio Giudice! Abbi pietà di me: aiutami ora a comprendere la tua virtù, a seguire i tuoi richiami, a nascondermi nei tuoi abissi, a dissetarmi alle tue onde, a esaminarmi alla tua luce, a rivestirmi dei tuoi meriti, a seppellire in te i miei peccati, ad attingere dalla tua potenza i lumi, le ispirazioni, le risoluzioni per la nuova vita di santificazione e di amore.

1°LETTORE: O Sangue Divino, vivo, sostanziale del mio Gesù, io ti bevo; ti bevo; ti accolgo nella mia anima angusta, indegna, meschina come la terra vile e arida accoglie la pioggia benefica. Dilata il mio spirito, perfeziona le mie facoltà, donami la volontà per aderire alle tue operazioni, la santità per glorificarti.

2°LETTORE: O Sangue di Gesù, adora il mio Dio! O Sangue di Gesù, benedici il mio Dio! O Sangue di Gesù, loda il mio Dio! O Sangue di Gesù, ringrazia il mio Dio! O Sangue di Gesù, impetra dal mio Dio luce, grazia, benedizione, santificazione per me e per tutto il mondo. O Sangue di Gesù, tu sei il raggio del Divin Sole; tu porti splendore e calore; verità e amore, santità e gloria.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Vergine del silenzio

SACERDOTE:

O Piaghe,
o Sangue prezioso del mio Signore,
che io Ti benedica in eterno.
O amore del mio Signore divenuto piagato!
Quanto siamo lontani dalla conformità alla Tua vita.
O Sangue di Gesù Cristo,
balsamo delle nostre anime,
sorgente di misericordia,
fai che la mia lingua imporporata di sangue
nella quotidiana celebrazione della Messa,
Ti benedica adesso e per sempre.
O Signore, chi non Ti amerà?
Chi non arderà di affetto verso di Te? Amen

(San Gaspare del Bufalo)

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO FINALE